

10 "Buongiorno/Buonanotte" sul tema: CERCARE

VII CERCARE, AMARE, PREGARE

CAPITOLO



Introduzione generale per l'educatore (da adattare per il primo giorno)

"Bentrovati al nostro appuntamento! Siamo giunti a una svolta nel nostro cammino 'Alzati e Vai'. Dopo aver esplorato la **VITA**, l'**IMPEGNO**, la **FIDUCIA**, la **SALVEZZA**, la **SOLIDARIETÀ** e la **CUSTODIA**, entriamo ora nella parte finale, il **RILANCIO**, dove tutto ciò che abbiamo meditato viene unificato in uno stile di vita. Questo stile ha il ritmo di tre verbi che sono il respiro dell'anima credente: **CERCARE**, **AMARE**, **PREGARE**. Oggi iniziamo con il primo, il più fondamentale: **CERCARE**. Perché la fede non è un punto di arrivo, un pacchetto di certezze da mettere in tasca. È un cammino, una ricerca continua. Siamo, come dice Papa Francesco, "uomini che, pur non credendo, desiderano credere e non cessano di cercare". In questa tappa, scopriremo che la nostra ricerca più profonda non è per le cose, ma per un Regno; non è un'ansia che paralizza, ma un'avventura che libera; e che il primo a cercarci, in realtà, è Dio stesso."

1° Buongiorno/Buonanotte: Il cuore inquieto

- **Introduzione:** Da dove nasce ogni ricerca? Da un'inquietudine, da una sensazione di incompletezza che ci portiamo dentro. Non è un difetto, ma il segno che siamo fatti per qualcosa di più grande.
- **La citazione:** "Non datevi pensiero per la vostra vita, di quello che mangerete... la vita vale più del cibo" (Lc 12,22-23). Gesù ci invita a non fermare la nostra ricerca alle cose che riempiono lo stomaco, ma a cercare ciò che riempie la vita.
- **Storia di un testimone:** Sant'Agostino, uno dei più grandi pensatori della storia, da giovane era un "cercatore" instancabile. Aveva tutto quello che un ragazzo poteva desiderare: intelligenza brillante, successo, amici, divertimenti. Eppure, non era felice. Cercava la felicità ovunque: nello studio della filosofia, nel piacere, nella carriera. Ma ogni conquista lo lasciava con un senso di vuoto, di insoddisfazione. Era un uomo profondamente inquieto. Per anni ha cercato la verità fuori di sé, fino a quando, dopo un lungo e tormentato cammino, ha capito. Scriverà nelle sue "Confessioni" una delle frasi più famose e vere di sempre, rivolgendosi a Dio: **«Ci hai fatti per te, o Signore, e il nostro cuore è inquieto finché non riposa in te»**. Ha scoperto che quella sua perenne ricerca, quella sua sete inestinguibile, non era un problema da risolvere, ma il motore che lo spingeva verso Dio. Non era una nostalgia di un luogo, ma la nostalgia di Dio impressa nella sua anima.
- **Riflessioni e domande:** Papa Francesco parla di una "santa inquietudine" come di una grazia. Ti riconosci in questa inquietudine? Senti anche tu che le "cose" non ti bastano? Cosa cerca veramente il tuo cuore?
- **Impegno:**
 - **Singolo:** Il silenzio che cerca. Prenditi 5 minuti di silenzio. Non per pregare o pensare a qualcosa, ma solo per "ascoltare" l'inquietudine del tuo cuore. Cosa ti dice? Cosa desidera?
 - **Gruppo:** Esercizio "Cosa sto cercando davvero?". Su un foglio con al centro un grande punto interrogativo, scrivete attorno tutte le cose che "cercate" nella vita. Poi, cerchiate le 2-3 cose che ritenete davvero essenziali.

2° Buongiorno/Buonanotte: La priorità che libera

- **Introduzione:** Siamo bombardati da preoccupazioni: i voti, l'aspetto fisico, i soldi, il futuro. Gesù ci propone un capovolgimento di priorità: smettere di affannarci per le nostre sicurezze e iniziare a cercare qualcos'altro, il Suo Regno.
- **La citazione:** "Guardate i corvi... Guardate i gigli... Cercate piuttosto il regno di Dio, e queste cose vi saranno date in aggiunta" (Lc 12,24-31).
- **Storia di Chiara:** Chiara era una studentessa modello. Liceo classico con il massimo dei voti, iscritta a Giurisprudenza, esami perfetti. Aveva un piano di vita chiaro: laurea, concorso in magistratura, una carriera brillante. Ma più andava avanti, più sentiva un vuoto, un'inquietudine. Le cose che "avrebbe dovuto" desiderare non le davano gioia. Alla fine del terzo anno, prese una decisione che sconvolse la sua famiglia: **"Lascio l'università per un anno. Vado a fare la volontaria in una casa famiglia"**. I genitori erano disperati, ma lei partì. Per un anno, la sua vita fu fatta di pannolini, compiti e notti insonni. Eppure, per la prima volta, si sentì viva. In

quella casa, racconta, smise di cercare la *sua* realizzazione e iniziò a cercare di rispondere ai bisogni degli altri. Smise di preoccuparsi del *suo* futuro e si preoccupò del presente di quei bambini. In modo inaspettato, trovò ciò che cercava: un senso. Finito l'anno, non tornò a Giurisprudenza. Si iscrisse a Scienze dell'Educazione. La sua ricerca del "Regno" l'ha portata su una strada meno prestigiosa, ma infinitamente più sua.

- **Riflessioni e domande:** Gesù definisce i discepoli "gente di poca fede" non perché non credano in Lui, ma perché si preoccupano troppo delle cose materiali. Quali sono le "preoccupazioni" che oggi occupano la tua mente e ti impediscono di cercare "qualcosa di più grande"?
- **Impegno:**
 - **Singolo:** La dieta delle preoccupazioni. Scegli una preoccupazione materiale (un oggetto che desideri, un'ansia per i soldi) e "mettila a dieta": ogni volta che ti viene in mente, sostituiscila con un pensiero di gratitudine per qualcosa che già hai.
 - **Gruppo:** Il "mercato delle priorità". L'animatore prepara dei cartellini con diverse "merci" (Successo, Amore, Fede, Denaro...). Ogni ragazzo riceve 10 gettoni e deve "spenderli" per acquistare le merci che ritiene più importanti. La discussione si concentra sulle scelte fatte e sulle priorità del gruppo.

3° Buongiorno/Buonanotte: Guidati da una stella

- **Introduzione:** La ricerca della fede non è un ragionamento da fare a tavolino, ma un viaggio, a volte lungo e faticoso. Un viaggio che inizia con un'intuizione, un "segno", e che richiede il coraggio di mettersi in cammino.
- **La citazione:** "Abbiamo visto spuntare la sua stella e siamo venuti per adorarlo" (Mt 2,2).
- **Storia del Vangelo:** Da un Oriente lontano e misterioso, alcuni uomini sapienti, studiosi del cielo, vedono una stella nuova. Quella stella accende in loro un'inquietudine, una domanda. Non la ignorano. Capiscono che è un segno e, con un coraggio straordinario, lasciano le loro sicurezze e si mettono in viaggio. La loro non è una ricerca vaga, ma ha una domanda precisa: **"Dov'è colui che è nato, il re dei Giudei?"**. Il loro cammino li porta a Gerusalemme, la città del potere, dove pensano di trovare un re. Interrogano il re Erode, ma lì trovano solo paura, inganno e menzogne. La vera guida la trovano nelle antiche Scritture, che indicano Betlemme. La stella, allora, riappare e li guida. Ma non verso un palazzo, bensì verso una semplice casa, dove trovano un bambino con sua madre. Il loro lungo viaggio di ricerca non si conclude in una risposta intellettuale, ma in un atto di adorazione. Si inginocchiano e offrono i loro doni. La storia dei Magi è l'icona della fede come ricerca: una ricerca che parte da un segno, che non ha paura di interrogare il potere ma diffida di esso, che si lascia illuminare dalla Parola di Dio e che culmina non nel trovare una risposta, ma nell'incontrare una Persona.
- **Riflessioni e domande:** I Magi, pur essendo sapienti, chiedono indicazioni. Tu, nella tua ricerca, sei disposto a seguire i "segni" che incontri e a chiedere aiuto, o pensi di poter trovare tutte le risposte da solo? La loro ricerca li porta a un bambino inerme, non a un re potente. Sei disposto a trovare Dio dove non te lo aspetti?
- **Impegno:**

- **Singolo:** Cerca il "Regno" nel TG. Quando guardi le notizie, non fermarti solo alle cose negative. Impegnati a cercare attivamente almeno una notizia che parli di giustizia, pace, bellezza. Allenati a cercare i semi del Regno nel mondo.
- **Gruppo:** La caccia al tesoro del senso. A squadre, cercate e fotografate nel vostro ambiente (oratorio, quartiere) degli "indizi" che parlino di speranza, gratuità, bellezza, giustizia. Condividete le foto per vedere che "il Regno di Dio è già in mezzo a noi".

4° Buongiorno/Buonanotte: Il cercatore di orizzonti

- **Titolo:** Un cuore grande come il mondo.
- **Introduzione:** La ricerca di Dio non è mai un ripiegamento su se stessi. Un cuore che cerca Dio si allarga, diventa grande come il mondo, sogna orizzonti sempre nuovi per portare a tutti l'amore che ha trovato.
- **Vangelo/Citazione:** "Cercate piuttosto il regno di Dio" (Lc 12,31). Il Regno di Dio non ha confini.
- **Storia Salesiana:** Don Bosco, pur non avendo mai lasciato l'Europa, fu un instancabile "cercatore" di orizzonti nuovi per il Vangelo. Questa ricerca si manifesta nei suoi famosi sogni missionari. In uno dei più spettacolari, il quarto sogno del 1885, si vide trasportato in un viaggio incredibile che abbracciava l'Africa, l'Asia e l'Oceania. Vide deserti, montagne, popoli sconosciuti. Un Angelo gli indicava quelle terre scrivendo a caratteri cubitali: "Negri". Sentì voci che gli dicevano che tutta quella era "**messe per i Salesiani**". Vide persino il futuro, con la benedizione di Dio che avrebbe guarito le ferite di quei popoli. Questo sogno non era una semplice fantasia, ma l'espressione della sua anima missionaria, della sua ricerca continua di nuove "terre promesse" per i suoi figli. Don Bosco cercava instancabilmente nuovi luoghi dove portare l'amore di Cristo, spingendosi con l'immaginazione e la preghiera "fino agli ultimi confini della terra". La sua non era una ricerca per sé, ma per Dio e per le anime. Ci insegna che "cercare" significa avere un cuore grande come il mondo.
- **Riflessioni e domande:** La ricerca di Don Bosco non era per sé, ma per gli altri. La tua ricerca di senso, di felicità, è una ricerca solo per te stesso o include anche il desiderio di trovare "nuovi orizzonti" per il bene degli altri?
- **Impegno:**
 - **Singolo:** Una domanda al giorno. Prima di dormire, prenditi un minuto per porti una domanda profonda: "Cosa mi ha reso veramente vivo oggi? Dove ho incontrato un po' di bellezza? Cosa ho imparato?".
 - **Gruppo:** Discutete insieme: qual è il "nuovo orizzonte" che, come gruppo, potreste iniziare a esplorare? (un nuovo tipo di servizio, un'attenzione a una nuova povertà, un modo nuovo di stare insieme...).

5° Buongiorno/Buonanotte: Cercare Dio nell'Uomo

- **Introduzione:** Dove troviamo Dio? Non nelle stelle o in qualche filosofia, ma nell'incarnazione. Lo troviamo nel volto di Gesù, e quindi nel volto dei fratelli, specialmente dei più poveri e sofferenti.
- **La citazione:** "il Padre vostro sa che ne avete bisogno" (Lc 12,30). La certezza di avere un Padre che si prende cura di noi, ci libera dall'ansia per noi stessi e ci apre alla cura degli altri.
- **Storia di una testimone:** Madeleine Delbrêl, una giovane poetessa e intellettuale francese, viveva un'adolescenza di ateismo convinto. Scriveva: "Dio è morto, viva la morte!". Ma l'incontro con amici cristiani e una profonda crisi esistenziale la misero in ricerca. Iniziò a pregare con una sfida: "Dio, se esisti, fammelo sapere". E Dio rispose. Dopo la sua conversione, scelse di non entrare in convento, ma di vivere una vita "contemplativa per le strade". Con le sue compagne, andò ad abitare a Ivry-sur-Seine, una periferia operaia e comunista di Parigi. La sua ricerca di Dio consisteva nel cercarlo e servirlo nel volto delle persone comuni, degli operai, degli atei. Diceva: **«Ci sono luoghi in cui Dio si trova. Ma ci sono anche luoghi in cui Dio ci aspetta, perché siamo noi a doverlo portare»**. La sua testimonianza ci insegna che cercare Dio non significa fuggire dal mondo, ma immergersi in esso, specialmente là dove la sua presenza è meno evidente.
- **Riflessioni e domande:** Papa Francesco dice: "Cercare Dio significa cercare il volto dei nostri fratelli". Nel tuo quotidiano, sei capace di "cercare Dio" nel volto delle persone che incontri, anche quelle più difficili o lontane da te?
- **Impegno:**
 - **Singolo:** Cerca l'altro prima di te. In una conversazione con un amico, prova a invertire la tendenza. Invece di parlare subito di te, fai a lui/lei domande sincere sulla sua vita, sui suoi sogni. Cerca di capire il suo "regno" prima di pensare al tuo.
 - **Gruppo:** Uscite e incontrate. Organizzate una breve visita a una realtà di servizio nel vostro quartiere (una mensa per i poveri, un centro per anziani) per "cercare Dio" nel volto dei volontari e delle persone assistite.

6° Buongiorno/Buonanotte: L'autostrada per il cielo

- **Introduzione:** In un mondo pieno di stimoli digitali e di ricerche su Google, è ancora possibile cercare Dio? La storia di un ragazzo dei nostri giorni ci dice non solo che è possibile, ma che gli strumenti moderni possono diventare alleati in questa ricerca.
- **La citazione:** "Non state con l'animo in ansia" (Lc 12,29). In un mondo che genera ansia da prestazione e FOMO (*Fear Of Missing Out*), la ricerca di Dio può essere una fonte di pace.
- **La storia di un adolescente santo:** Il neo-santo Carlo Acutis era un ragazzo del nostro tempo. Appassionato di computer, videogiochi e calcio. Un ragazzo "normale", ma con una ricerca di Dio intensa e contagiosa. Il suo motto era: **«Tutti nascono come originali, ma molti muoiono come fotocopie»**. Per lui, cercare Dio significava vivere una vita "originale", piena, non sprecare nemmeno un minuto in cose che non portano all'essenziale. La sua ricerca, però, non era chiusa nel suo mondo interiore. Ha usato il suo grande talento informatico non per sé, ma per gli altri: ha creato una grande mostra online sui miracoli eucaristici, per "cercare" e raccogliere prove della presenza di Gesù e condividerle con il mondo. La sua ricerca aveva un

centro chiarissimo, un "indirizzo" preciso: l'Eucaristia, che definiva «**la mia autostrada per il Cielo**». Carlo ci insegna che si può essere santi e cercatori di Dio senza rinunciare alla propria modernità, ma mettendola al servizio di una ricerca più grande.

- **Riflessioni e domande:** I social media e internet possono essere un aiuto o un ostacolo nella tua ricerca di senso? Come usi questi strumenti? Per "passare il tempo" o per "cercare qualcosa di più"?
- **Impegno:**
 - **Singolo:** Oggi, usa i tuoi social per "cercare" qualcosa di buono. Segui una pagina che offra spunti di riflessione positivi, condividi un contenuto che parli di bellezza o di speranza.
 - **Gruppo:** Visitate online la mostra sui miracoli eucaristici creata da Carlo Acutis. È un modo per usare la tecnologia per un percorso di fede.

7° Buongiorno/Buonanotte: La bottega della verità

- **Introduzione:** Spesso, nella nostra ricerca, vorremmo risposte immediate, soluzioni pronte, la "verità" in tasca. Ma la verità non è un prodotto da consumare, è un seme da coltivare.
- **La citazione:** "Il Padre vostro sa che ne avete bisogno" (Lc 12,30). La ricerca non parte da zero, ma dalla fiducia che un Padre già conosce i nostri bisogni più profondi.
- **Storia sapienziale:** Un uomo passò tutta la sua vita a cercare la Verità. Viaggiò, studiò con grandi maestri, lesse migliaia di libri, ma non era mai soddisfatto. Un giorno, sentì parlare di una piccola bottega dove si diceva che vendessero la Verità. Dopo un lungo viaggio, la trovò. Dietro al bancone c'era un vecchio saggio. "È qui che si vende la Verità?", chiese l'uomo. "Sì", rispose il vecchio, **"Ma noi non vendiamo il frutto. Vendiamo solo i semi"**. L'uomo era perplesso. E il saggio spiegò: **«La Verità non è qualcosa che puoi comprare e mettere in tasca. È un seme. Te lo posso dare, ma poi sta a te tornare a casa, piantarlo nel terreno del tuo cuore, coltivarlo ogni giorno con pazienza. Solo allora, forse, un giorno vedrai spuntare un germoglio»**. L'uomo capì che la sua ricerca non era finita, ma appena iniziata. Non si trattava più di cercare qualcosa fuori di sé, ma di iniziare a coltivare qualcosa dentro di sé.
- **Riflessioni e domande:** La tua fede è qualcosa che cerchi di "coltivare" ogni giorno o qualcosa che vorresti avere "tutta e subito"? Sei disposto a prenderti cura dei "semi" della Verità con pazienza?
- **Impegno:**
 - **Singolo:** "Osserva i corvi". Fai una passeggiata di 15 minuti senza telefono. Cerca solo di osservare. Cerca la bellezza gratuita che ti circonda. È un esercizio di contemplazione e fiducia.
 - **Gruppo:** La "Lettera a Dio". Invitate i ragazzi a scrivere una breve lettera a Dio, non per chiedere, ma per raccontargli cosa stanno cercando in questo momento della loro vita. Le lettere rimangono personali.

8° Buongiorno/Buonanotte: L'amore che salva

- **Introduzione:** A volte, la ricerca più profonda non è di un'idea o di una verità, ma di un amore che ci salvi. Un amore che ci veda, ci perdoni e ci rimetta in piedi.
- **La citazione:** (dal Vangelo della peccatrice perdonata, che si intreccia con il nostro tema) "Sono perdonati i suoi molti peccati, perché ha molto amato" (Lc 7,47).
- **Ancora la storia di Madeleine Delbrêl:** La vita di Madeleine Delbrêl, che abbiamo già visto come cercatrice nelle periferie, nasce da un incontro che ha cambiato la sua ricerca. Da giovane atea, la sua ricerca era puramente intellettuale. Ma l'incontro con il Vangelo e con amici cristiani ha trasformato la sua ricerca della "verità" in una ricerca dell' "Amore". Questa scoperta l'ha spinta a cercare non più solo con la mente, ma con tutta la vita, andando a vivere nelle periferie operaie di Parigi. La sua vita ci mostra che la ricerca più autentica, alla fine, sfocia sempre nell'amore concreto per Dio e per il prossimo. Come diceva, la sua missione era portare Dio dove sembrava assente, e lo faceva attraverso piccoli gesti di amore e di prossimità quotidiana.
- **Riflessioni e domande:** Papa Francesco ci insegna che "la fede nasce dall'incontro con l'amore originario di Dio". La tua ricerca è solo un esercizio intellettuale o coinvolge anche il tuo cuore e il tuo desiderio di amare e di essere amato?
- **Impegno:**
 - **Singolo:** Metti in ordine le tue priorità (fisicamente). Riordina la tua stanza o il tuo zaino. Mentre lo fai, chiediti: "Cosa è davvero essenziale?". Il riordino fisico può diventare una metafora del riordino interiore.
 - **Gruppo:** Discutete insieme: cosa significa "cercare l'amore" oggi? Come si distingue l'amore vero da altre forme di affetto o di bisogno?

9° Buongiorno/Buonanotte: L'inquietudine come vocazione

- **Introduzione:** La ricerca non è un vagabondare senza meta. È un cammino che, pur attraverso mille sentieri, ha una destinazione: trovare il nostro vero posto nel mondo, la nostra vocazione.
- **La citazione:** "Cercate piuttosto il regno di Dio, e queste cose vi saranno date in aggiunta" (Lc 12,31).
- **Storia salesiana:** Il beato Filippo Rinaldi, terzo successore di Don Bosco, da giovane era pieno di dubbi. Sentiva la chiamata, ma aveva paura. A un certo punto, confida al suo direttore, Don Albera, che teme di "farne una delle mie, fuggendo". Il direttore gli dà una risposta che è un capolavoro di custodia: «**lo verrei a prenderti**». Quella promessa lo rassicura. Anni dopo, Don Bosco stesso lo conquista definitivamente. Filippo, ormai ventenne, ha una proposta di matrimonio, una vita avviata. Ma il suo cuore è inquieto. Don Bosco lo va a trovare e, con la sua sapienza, risponde a tutte le sue obiezioni. Filippo capirà che la sua vera "casa" non è quella che si stava costruendo, ma quella a cui il Signore lo chiamava. La sua lunga e tormentata ricerca si conclude con un "sì" che lo renderà padre di migliaia di giovani e missionari. La sua storia ci insegna che la ricerca vocazionale non è una linea retta, ma un percorso fatto di dubbi, fughe e ritorni, custodito dalla pazienza di Dio e dei suoi educatori.
- **Riflessioni e domande:** La ricerca del proprio futuro ti crea più ansia o più speranza? Riesci a vedere questo tempo di incertezza come un'opportunità per scoprire la tua vera strada?

- **Impegno:**
 - **Singolo:** Pensa a una persona adulta di cui ti fidi. Chiedile di raccontarti come ha capito qual era la sua strada nella vita.
 - **Gruppo:** Invitate un adulto (un genitore, un insegnante, un religioso/a) a raccontare la storia della sua "vocazione" (non solo religiosa, ma anche professionale o familiare).

10° Buongiorno/Buonanotte: Dal cercare all'amare

- **Introduzione:** Siamo giunti alla fine della nostra tappa sul CERCARE. Abbiamo scoperto che la fede è una ricerca continua, che ci chiede di mettere ordine nelle nostre priorità e di cercare il Regno di Dio con la fiducia di un figlio.
- **Sintesi del percorso:** Ma questa ricerca non è un esercizio intellettuale o un'ascesi solitaria. Se cerchiamo il Regno di Dio, cosa troviamo? Troviamo un Dio che è Amore, e troviamo un mondo di fratelli da amare. La ricerca, quando è autentica, non può che sfociare in un'azione, in una relazione, in un cuore che si apre. Il nostro percorso ci conduce ora, naturalmente, al secondo verbo di questo trittico vitale. Dopo aver cercato, siamo chiamati ad **AMARE**.
- **Verso la prossima tappa: AMARE:** Passeremo dalla contemplazione dei gigli del campo all'incontro con i volti concreti delle persone. Scopriremo, come la peccatrice del Vangelo, che l'amore più grande nasce proprio dall'esperienza di essere stati trovati e perdonati da Colui che stavamo cercando. La ricerca trova il suo compimento non quando troviamo qualcosa, ma quando ci lasciamo trovare da Qualcuno e iniziamo ad amare.
- **La citazione:** (Anticipazione del prossimo tema) "Vedi questa donna?... sono perdonati i suoi molti peccati, perché ha molto amato" (Lc 7,44-47).
- **Impegno:**
 - **Singolo:** Hai trovato un "seme" durante questa settimana di ricerca? Un'idea, una domanda, una piccola certezza? Oggi, non tenerlo per te. "Piantalo" in un'azione concreta di amore: un gesto gentile, una parola di incoraggiamento, un servizio inaspettato.
 - **Gruppo:** Come gruppo, scrivete su un cartellone la risposta a questa domanda: "Dopo aver tanto cercato, cosa abbiamo trovato che ci spinge ad amare?". Sarà il vostro ponte verso la prossima tappa.